



## UFFICIO MIGRANTES

Diocesi di Ugento – Santa Maria di Leuca

c/o Centro Pastorale “Benedetto XVI” (SS 275 km 23,600 n. 170- 73031 Alessano)

migrantesugento@gmail.com

Ai Rev.di sacerdoti responsabili delle missioni cattoliche in Svizzera,  
e ai loro collaboratori.

A tutti i fratelli e sorelle originari della diocesi di Ugento-S. Maria di Leuca residenti in Svizzera

Carissimi,

la ormai imminente celebrazione del Santo Natale di nostro Signore ci spinge a rivolgere un affettuoso pensiero a tutti voi che per vari motivi siete momentaneamente lontani dalla nostra terra.

Nel mese di ottobre appena trascorso il nostro Vescovo Vito insieme ad una delegazione diocesana composta da sacerdoti e sindaci dei nostri comuni ha visitato alcuni luoghi della Svizzera in cui è forte la presenza di lavoratori italiani provenienti dal nostro Salento.

A seguito di questa visita è nato il desiderio di incrementare il lavoro della diocesi a servizio dei nostri fratelli e sorelle emigrati, strutturando in maniera più adeguata il lavoro di questo ufficio diocesano viste anche le attuali esigenze dettate dal nuovo flusso migratorio.

Un primo passo per noi molto importante sarà il poter prendere quanto prima un contatto più diretto con tutte le comunità di fedeli provenienti dai territori della nostra diocesi residenti attualmente in Svizzera. Questo lavoro ci aiuterà a renderci ponte di solidarietà tra la diocesi e le realtà in cui attualmente operate.

Carissimi fratelli e sorelle, contemplando il mistero del Verbo fatto uomo per la nostra salvezza noi consideriamo l'amore del Padre che per salvare l'uomo ha donato il suo Figlio, che venendo sulla terra si è fatto straniero, ospite e pellegrino in mezzo a noi.

Una volta nato a Betlemme conobbe sin da subito l'esperienza dell'esilio quando con i suoi genitori fu costretto a rifugiarsi in Egitto, terra che ospitò la Santa Famiglia di Nazareth per diversi anni. Anche Egli fu dunque migrante e con Lui Maria nostra madre e Giuseppe, così come prima di Lui fu migrante l'antico popolo di Israele, e la Chiesa stessa nel mondo è pellegrina nell'attesa di giungere alla patria.

Queste considerazioni spirituali allargano il nostro cuore e ci fanno capire che l'esperienza migratoria è sempre una ricchezza da riscoprire anche e soprattutto da un punto di vista di fede.

Cristo fatto uomo condivide il cammino dell'uomo, e tutto ciò che è pienamente e veramente umano, compreso il dolore è anche totalmente suo.

Pertanto, cari fratelli e sorelle, non perdiamo mai di vista questa prospettiva, non lasciamo che le circostanze a volte dolorose della vita ci facciano perdere la speranza che è riposta in Dio. Egli nel Suo Figlio nato a Betlemme ci ripete ancora quanto gli siamo cari.

Questo augurio giunga a voi da parte dell'intera comunità diocesana, dal nostro Vescovo in primis, sempre sollecito e attento alle esigenze spirituali e materiali di tutti, dai sacerdoti e religiosi, dalle comunità parrocchiali e da tutti i vostri fratelli e sorelle in Cristo.

Buon Natale e felice anno nuovo!

Alessano, 3/12/2014

Festa di San Francesco Saverio

Don Fabrizio Gallo e l'Equipe U. M.

